

### **BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 144**

**“Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma della  
Organizzazione comune di mercato”**

#### **1. Principali riferimenti normativi e programmatici**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Protocollo di legalità approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1601 del 07.09.2007;
- PSR Campania 2007-2013 approvato con decisione comunitaria C (2007) n. 5712 del 20.11.2007, recepita con Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 11 gennaio 2008;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008, che reca disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/05 e successive modificazioni;
- Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 pubblicate sul BURC speciale del 29 settembre 2008 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modifiche;
- Regolamento (CE) 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) 1122/2009 del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del

Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n° 283 del 19/03/2010;

## ***2. Dotazione finanziaria ed epoca di***

---

La somma disponibile per l'attuazione della Misura 144 è fissata in euro 6.755.875,00 per gli anni 2011, 2012 e 2013.

## ***3. Finalità della Misura e tipologia di intervento***

---

La Misura mira a sostenere gli agricoltori interessati a processi di ristrutturazione delle proprie aziende necessari per tener conto delle modifiche introdotte ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (OCM).

Allo scopo essa prevede l'erogazione di un aiuto forfettario al fine di contenere le difficoltà economiche derivanti da riduzioni sostanziali del valore dei pagamenti diretti conformemente ai Reg (CE) 1982/2003 e 73/2009 e favorire la riconversione produttiva verso nuovi comparti produttivi.

## ***4. Ambiti territoriali di attuazione***

---

La misura trova applicazione, in modo indifferenziato, in tutto il territorio regionale.

## ***5. Soggetti destinatari dell'intervento***

---

Le imprese agricole, come definite dall'art. 2135 del c.c., titolari di Partita I.V.A., iscritte nella sezione speciale delle aziende agricole presso la CCIAA., produttrici di tabacco che nell'anno 2010 ricevono aiuti diretti ridotti rispetto a quelli pagati nell'anno 2009 in applicazione della riforma dell'OCM tabacco e del Reg (CE) 1782/2003.

L'aiuto potrà essere richiesto se la riduzione subita risulta superiore al 25%.

Non possono fruire del sostegno previsto dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR Campania 2000-2006 – Fondi FEOGA, sul PSR Campania 2000-2006, o sul PSR Campania 2007-2013 – Fondi FEASR- per i quali:

- siano stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi sulla base degli esiti negativi delle verifiche cosiddette "ex post" sugli

investimenti finanziati, o per i quali la revoca dei benefici sia stata determinata da comunicazioni degli Organi Ispettivi (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ...) ovvero, a seguito della revoca dei finanziamenti concessi sia stato dato corso alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria”;

- è ancora in corso contenzioso amministrativo;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati.
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati.

Qualora la condizione ostativa riferita a interventi finanziati dovesse verificarsi/accertarsi a beneficio già riconosciuto si procederà alla revoca del sostegno accordato ed al recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

## **6. Regime di Incentivazione**

---

La misura è a totale carico pubblico e prevede l'erogazione, per il tramite dell'Organismo Pagatore AGEA, di un sostegno forfettario decrescente negli anni 2011, 2012 e 2013, per importi massimi pari rispettivamente ad Euro 4.500,00, Euro 3.000,00 ed Euro 1.500,00.

L'importo del sostegno annualmente riconosciuto non potrà superare il 50% della riduzione dei pagamenti diretti rispettivamente percepiti nel 2010, nel 2011 e nel 2012 rispetto al 2009.

Ove l'entità della riduzione subita non dovesse consentire l'erogazione in misura massima dell'aiuto forfettario, le quote del sostegno verranno proporzionalmente ridotte per garantire il rispetto della condizione suddetta.

## **7. Requisiti di ammissibilità**

---

La misura è rivolta alle imprese agricole precedentemente individuate, che soddisfano i seguenti requisiti:

- presentano un piano aziendale di ristrutturazione e/o di riconversione della propria azienda in linea con gli obiettivi generali del PSR;
- conducono aziende agricole in cui si assicurino il rispetto dei criteri di gestione obbligatoria (CGO) previsti dal regime di condizionalità di cui alla DGR n. 440 del 25/05/2010, pubblicata sul BURC n. 26 del 6 aprile 2010.

Nei casi in cui le aziende richiedenti siano già destinatarie di aiuti ai sensi della misura 121 ed abbiano investimenti ammessi ancora in corso di realizzazione, il Piano Aziendale potrà coincidere con quello già finanziato.

In tutti gli altri casi, se il Piano Aziendale prevede la riconversione produttiva e/o la realizzazione di investimenti coerenti e compatibili con quelli previsti dalle misure 121 o 311, il pagamento dell'aiuto forfettario è subordinato alla

presentazione, con esito positivo, entro i 2 bimestri successivi a quello della richiesta del sostegno, di istanza di aiuto anche ai sensi delle suddette misure 121 o 311. Tale disposizione, fermo restando l'obbligo di realizzare comunque il Piano Aziendale presentato, rimarrà inapplicata in carenza di disponibilità economica per l'attuazione delle misure in discussione ovvero di loro eventuale sospensione.

Il Piano Aziendale dovrà descrivere la situazione iniziale dell'azienda con particolare riferimento all'ubicazione, alle caratteristiche territoriali, agli aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali, ai risultati economici conseguiti ed agli attuali sbocchi di mercato. Inoltre dovrà contenere dettagliate indicazioni per lo sviluppo delle attività imprenditoriali e sugli investimenti materiali e/o immateriali necessari a conseguire gli obiettivi prefissati, la sostenibilità economica degli investimenti previsti, il cronoprogramma relativo alla realizzazione degli investimenti programmati, la situazione finale dell'azienda ad investimenti realizzati

Piano Aziendale, accompagnato da una relazione tecnico-economica a cura di un tecnico abilitato, dovrà essere elaborato e predisposto, sulla base dello schema disponibile sul sito del PSR 2007-2013 della Regione Campania ([http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR\\_2007\\_2013/psr-home.html](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/psr-home.html)) unitamente al modello di domanda di aiuto.

Il Piano Aziendale potrà essere oggetto di revisione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi una sola volta entro i 6 mesi successivi alla data di emissione del provvedimento di concessione individuale del sostegno, fatto salvo il diritto dell'Ente attuatore competente per territorio di approvare le modifiche proposte in relazione alla rispondenza con gli obiettivi prefissati.

L'andamento del piano aziendale è valutato per la prima volta dopo 12 mesi dal riconoscimento del sostegno e quindi in occasione della presentazione delle domande di pagamento che verranno di volta in volta presentate.

La mancata rispondenza delle attività realizzate determinerà la revisione del sostegno accordato e potrà arrivare sino alla restituzione totale del sostegno (secondo le procedure indicate dall'Organismo Pagatore).

## **8. Criteri di selezione**

---

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione (Allegato 2) riferiti ai requisiti soggettivi del richiedente, ai requisiti oggettivi dell'azienda o della società ed alla validità del Piano aziendale.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati sarà pari al prodotto tra il "peso" del singolo parametro ed un coefficiente predefinito il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1; NO = 0) o il grado di soddisfacimento dello stesso. Tale valore è direttamente attribuibile sulla base di requisiti oggettivamente ricavabili dalla documentazione e dalle informazioni fornite dal richiedente.

Il punteggio totale assegnato a ciascuna istanza, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla stessa per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Per ciascun bimestre di valutazione, verranno costituite specifiche graduatorie nelle quali saranno incluse le istanze per le quali verrà accertato il possesso dei requisiti richiesti. I punteggi conseguiti sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- ditta già beneficiaria di aiuto ai sensi della misura 121 e/o cluster 112-121 e/o misura 311 e/o 214;
- punteggio assegnato con riferimento alla categoria "Validità del Piano aziendale";
- minore età anagrafica del richiedente (per le società, viene presa in considerazione la media dell'età dei singoli soci);
- data di presentazione dell'istanza di aiuto.

### **9. Presentazione delle domande e documentazione richiesta**

Per l'attuazione della presente misura è adottata la formula del bando a scadenza aperta, che consente la presentazione delle domande di aiuto senza soluzione di continuità tra la data di avvio del bando e la data di sospensione/chiusura che sarà stabilita con apposito provvedimento.

La partecipazione alla misura avrà luogo attraverso l'invio di un plico chiuso allo S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. territorialmente competente (quello sul cui territorio insiste la maggiore parte della SAU aziendale), entro lo scadere di ogni bimestre di riferimento, secondo le scadenze prefissate ed indicate nelle disposizioni generali per l'attuazione delle misure.

Il plico dovrà contenere:

- l'istanza di finanziamento;
- il formulario di presentazione del progetto d'investimento;
- il Piano Aziendale;
- la relazione tecnico-economica;
- la documentazione amministrativa.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante, sul frontespizio, la dizione "PSR Campania 2007-2013 – Misura 144" e, sullo stesso lato, il nominativo, il recapito postale nonché il numero di fax del richiedente come da disposizioni generali.

Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A.), corriere espresso, consegna a mano. In ogni caso, ai fini dell'inserimento dell'istanza nel pertinente bimestre di riferimento, viene ritenuta

valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dello STAPA CePICA ricevente.

Nessuna responsabilità è addebitabile all'attuatore per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

L'istanza e il formulario dovranno essere generati utilizzando esclusivamente il portale della Regione Campania. Al termine degli inserimenti, attraverso la prevista funzione, verranno prodotti i documenti stampati che dovranno, pena inaccettabilità della richiesta, essere sottoscritti dal richiedente.

Tale documentazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445 /2000.

La documentazione di corredo sarà costituita da :

- titolo di possesso dei terreni (titolo di proprietà o contratto di affitto di durata ultranovennale ovvero contratto di affitto non formato per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ossia verbale), regolarmente registrato;
- fotocopia documento rilascio numero di partita IVA;
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA;
- copia del registro di stalla (per le aziende zootecniche);
- copia dell'autorizzazione allo spargimento su suolo agricolo dei liquami rilasciata dal sindaco ovvero indicazione delle modalità di utilizzo e/o di smaltimento dello stesso materiale, (per le aziende con animali se dovuta);
- copia dell'ultima denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari);
- copia del contratto con ditte preposte al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi prodotti a seguito dell'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo 05.02.1997 n° 22 (aggiornato con legge 15.12.2004 pubblicata su G.U. n° 302 del 27.12.2004) ovvero dichiarazione attestante altre eventuali modalità ammesse mediante le quali si ottempera a quanto previsto dal citato decreto
- fotocopia del tesserino di autorizzazione all'uso dei presidi sanitari, ovvero espressa dichiarazione, resa nelle forme di legge, che il processo produttivo adottato non richiede l'utilizzo di sostanze per il cui acquisto è richiesto il suddetto documento;

*in aggiunta, per le Società:*

- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di aiuto;
- copia conforme all'originale dello statuto ed atto costitutivo;
- elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale.

Assieme alla documentazione suddetta dovranno essere rilasciate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le seguenti autocertificazioni. Queste verranno rese utilizzando il modello che verrà prodotto dalla procedura informatica attraverso la quale viene compilata la richiesta di finanziamento.

Il beneficiario dovrà, nella fattispecie, dichiarare:

- il CAA ovvero lo STAPA CePICA presso il quale è costituito il fascicolo aziendale;
- di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (solo per le aziende che allevano bovini da latte);
- di essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di superfici vitate (per le aziende che coltivano vite e /o producono vino);
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n .1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) *[Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi];*
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ad agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- che non sussistono a proprio carico “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci);
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che a proprio carico non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 (Fondi FEOGA), del PSR Campania 2000-2006 ovvero del PSR Campania 2007-

- 2013 (Fondi FEASR) - non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- di non aver in corso contenzioso amministrativo nei confronti dell'amministrazione pubblica per precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 (Fondi FEOGA), del PSR Campania 2000-2006 ovvero del PSR Campania 2007-2013 (Fondi FEASR);
  - che a proprio carico non sono vigenti provvedimenti di sospensione di precedenti finanziamenti erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 (Fondi FEOGA), del PSR Campania 2000-2006 ovvero del PSR Campania 2007-2013 (Fondi FEASR);
  - che nei propri confronti non si è dovuto procedere a recuperi di finanziamenti liquidati ai sensi del POR Campania 2000-2006 (Fondi FEOGA), del PSR Campania 2000-2006 ovvero del PSR Campania 2007-2013 (Fondi FEASR) a mezzo escussione delle polizze fidejussorie fornite in garanzia delle somme corrisposte;
  - di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 (Fondi FEOGA), del PSR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (Fondi FEASR);
  - di aver provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006;
  - che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
  - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi del titolare e dei lavoratori aziendali;

Specifica dichiarazione, anch'essa da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 su modello predisposto dalla procedura informatizzata attraverso la quale viene compilata la richiesta di finanziamento, dovrà essere fornita in merito al rispetto dei criteri di gestione obbligatoria (CGO) previsti dalle norme della condizionalità, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 440/10.

Il richiedente dovrà produrre, inoltre, le seguenti dichiarazioni semplici:

- completezza e veridicità di tutti i dati riportati nel fascicolo aziendale;
- conformità tra la versione informatica dell'istanza di finanziamento e del formulario con la versione cartacea degli stessi;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti

In caso di conduzione di terreni sulla base di contratto di affitto verbale con denuncia all'Ufficio del Registro di una sola parte contraente, dovrà essere esibita esplicita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal proprietario del fondo, in cui lo stesso conferma la sussistenza del contratto verbale di affitto.

Le accertate false dichiarazioni, a qualsiasi titolo rese comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria,

- la revoca del sostegno concesso;
- l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;

- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti nell'ambito della stessa misura per l'anno civile in corso e per l'anno civile successivo.

Infine, dovrà essere resa esplicita dichiarazione di impegno, con la consapevolezza che in caso di violazione di anche uno solo degli stessi, dovrà restituirsi il contributo ricevuto gravato degli interessi e delle penalità di legge, a:

- custodire per tutto il periodo d'impegno i documenti giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti e/o delle attività previste dal piano di miglioramento dell'azienda agricola che dovranno essere esibiti in caso di verifica svolta dagli uffici preposti;
- comunicare entro 3 mesi ogni variazione intervenuta nel possesso dei terreni e/o dei fabbricati aziendali;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/08);
- consentire le verifiche e i sopralluoghi rendendosi reperibili, fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione proprio personale nonché la documentazione tecnica e contabile-amministrativa.

Il mancato rispetto di questi ultimi impegni, comporterà la riduzione del contributo, applicando i criteri definiti dal DRD n° 45 del 17/06/2010.

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E., non è ammessa l'integrazione di atti ad esclusione di quelli attestanti fatti o qualità prodotti dall'Area Agricoltura. La documentazione potrà essere restituita nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni generali.

La liquidazione del sostegno riconosciuto rimane subordinata alla presentazione, allo STAP Agricoltura già destinatario della richiesta di aiuto, di esplicite domande di pagamento (distinte per ciascun anno: 2010, 2011 e 2012) da produrre nei modi che verranno indicati nel provvedimento di concessione.